

SANITÀ**Un Centro di nanomedicina in Lombardia.
Intesa con il mondo accademico
e della ricerca**

(Ln - Milano, 21 mar) La **creazione di un Centro di nanomedicina in Lombardia** è l'obiettivo del protocollo firmato dal presidente della Regione, **Roberto Formigoni**, affiancato dal sottosegretario alla Presidenza con delega all'Alta formazione, Ricerca e Innovazione, **Adriano De Maio**, con alcuni importanti partner del mondo imprenditoriale, accademico e della ricerca.

Hanno sottoscritto il documento **Aldo Romano**, presidente e amministratore delegato STMicroelectronics, **Angiolino Stella**, rettore dell'Università degli Studi di Pavia, **Umberto Veronesi**, Scuola Europea di Medicina Molecolare, **Carlo Tognoli**, presidente della Fondazione IRCCS Ospedale Maggiore Policlinico-Mangiagalli e Regina Elena. Partner dell'iniziativa sono anche Università degli Studi di Milano, Politecnico di Milano, Fondazione IEO, Fondazione IFOM e Genextra.



Un momento della firma dell'intesa per il Centro di nanomedicina. Da sin. Umberto Veronesi (IEO), il presidente Roberto Formigoni, il sottosegretario Adriano De Maio e Carlo Tognoli (Policlinico-Mangiagalli-Regina Elena)

Con la sigla del Protocollo si avvia una collaborazione per attivare, insieme ai promotori del documento, anche altri soggetti pubblici e privati in grado di definire la creazione del Centro di nanomedicina. Il documento impegna i partner a **mettere a disposizione le specifiche conoscenze acquisite in questo ambito** per creare un contesto multidisciplinare con l'obiettivo di realizzare soluzioni innovative in diversi settori.

Si studieranno soluzioni avanzate per le patologie più gravi (cancro e malattie cardio-vascolari)

*"E' un'alleanza di sistema - ha detto il presidente Formigoni - che consente lo **sviluppo di potenzialità in grado di proiettare la Lombardia come capitale della conoscenza e della salute**, ponendoci all'avanguardia nella ricerca in campo biomedico e biotecnologico". "Questa intesa - ha aggiunto il presidente - si inserisce peraltro in un sistema sanitario regionale fortemente orientato alla ricerca e all'innovazione. Si tratta di un **progetto ambizioso**, con il quale intendiamo far convergere tutte le potenzialità presenti sul nostro territorio su una linea di ricerca promettente per il sostegno alla salute e al benessere dei cittadini, attraverso una sempre maggiore attenzione alla prevenzione e alla diagnosi precoce".*

Potranno essere sviluppate **soluzioni avanzate per la diagnostica precoce e lo screening di massa per patologie quali il cancro e quelle cardiovascolari**, basate su analisi proteomiche, genomiche e metabolomiche e per il rilascio controllato spaziale e temporale di terapie personalizzate. I partner si impegnano anche ad individuare una soluzione temporanea di accesso alle nanotecnologie dei biomateriali a semiconduttore che consenta un immediato sostegno alla realizzazione di prototipi per i primi progetti concordati, con la conseguente attrazione nel tempo di ricercatori di alto livello nelle scienze e nelle discipline ritenute indispensabili per realizzare una nanomedicina personalizzata. (Ln)

ben - 070321